



Città di Modica

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Settore III

Fiscalità locale ed Entrate

n. 2577 del 16 OTT. 2019

OGGETTO: TARI 2019. Approvazione lista di carico per la riscossione del saldo.

Il responsabile del III settore

Premesso che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014), e successive modificazioni e integrazioni, all'art. 1, commi 639 e seguenti, ha istituito e disciplinato l'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, comprendente la TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Considerato che, nelle more dell'approvazione del Piano finanziario 2018 e della determinazione delle relative tariffe, occorre, al fine di evitare crisi di liquidità, anticipare l'incasso del tributo affinché si possa provvedere con regolarità al pagamento del servizio di igiene urbana svolto dal gestore;

Preso Atto che il comma 688 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 attribuisce ai comuni la piena facoltà di stabilire le scadenze e il numero delle rate TARI;

Richiamata, a tal proposito, la nota del 24 marzo 2014, prot. n. 5648, avente ad oggetto "Tassa sui rifiuti (TARI). Acconto. Quesito.", con la quale la Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale, Ufficio XII, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, precisa che il comma 688 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 " ... attribuisce, quindi, ai comuni la piena facoltà di stabilire liberamente le scadenze e il numero delle rate della TARI, prevedendo come unico limite il rispetto della previsione di un numero minimo di due rate semestrali." e prosegue puntualizzando che "Pertanto, in tale contesto, non emerge la necessità di introdurre una disposizione legislativa che preveda la possibilità di versare acconti sulla base delle somme corrisposte l'anno precedente, come indicato nella richiamata circolare n. 1/DF del 2013, essendo il comune, nell'esercizio della propria potestà regolamentare, libero di determinare le modalità di riscossione della TARI." e termina affermando che "Alla luce di quanto esposto, si deve concludere che il comune – anche nelle more dell'approvazione della delibera regolamentare di disciplina della TARI – potrà stabilire di riscuotere il tributo con un numero diverso di rate, eventualmente di differente importo, e prevedendo, ad esempio come richiesto nel quesito, il versamento di acconto sulla base degli importi versati nell'annualità precedente.";

Considerato che si provvederà all'invio ai contribuenti di apposito avviso di pagamento con allegato il bollettino di c.c.p. precompilato fermo restando che resta facoltà di procedere utilizzando il modello F24, secondo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento stesso;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge n. 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura percentuale del 5%;

Visto l'esito della lavorazione delle liste di carico relative all'emissione del saldo TARI 2019, per l'importo complessivo di € 3.621.250,41, come specificato negli uniti prospetti "Riepilogo tariffazione – totale generale" e "Riepilogo tariffazione – dettaglio voci di costo":

Ritenuto di approvare la lista di carico relativa al saldo TARI 2019 per un importo complessivo di € 3.621.250,41 di cui € 175.244,51, quale tributo provinciale (TEFA);

Preso Atto, infine, che l'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, istitutivo del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (T.E.F.A.), al comma 5 pone a carico dei Comuni la riscossione di tale tributo unitamente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi avendo diritto a "... una commissione, posta a carico della provincia impositrice, nella misura dello 0,30 per cento delle somme riscosse, senza importi minimi e massimi.";

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'O.R.EE.LL;

Visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.";

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014).";

Determina

Per le motivazioni in narrativa esposte:

1) di prendere atto dell'elaborazione della lista di carico relativa all'acconto TARI 2019 per complessivi € 3.621.250,41 di cui € 175.244,51, quale tributo provinciale (TEFA);

2) di approvare il saldo TARI 2019, tariffa 67, per un importo complessivo pari ad € 3.621.250,41, come specificato negli uniti prospetti denominati "Riepilogo tariffazione – totale generale" e "Riepilogo tariffazione – dettaglio voci di costo", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) di approvare l'elenco denominato "TARI - Lista documenti", disponibile sull'applicativo TARI dell'area tributi, con indicazione del codice fiscale/partita IVA, e il relativo importo richiesto in pagamento ad ognuno;

4) di prendere atto che, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, i Comuni hanno diritto a "... una commissione, posta a carico della provincia impositrice, nella misura dello 0,30 per cento delle somme riscosse, senza importi minimi e massimi.";

5) di accertare la somma complessiva di € 3.621.250,41 ai seguenti capitoli del bilancio 2019:

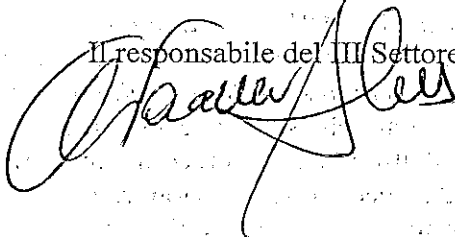
- € 3.446.005,90 al capitolo 290/00 "TARI";

- € 175.244,51 al capitolo 290/30 "Tributo Provinciale (TEFA)" di cui € 525,73 quale commissione ex art. 19, comma 5, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;

6) di impegnare la somma di € 174.718,78, al netto della commissione ex art. 19, comma 5, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, al capitolo 5850/000 "Tributo Provinciale (TEFA)" del bilancio 2019;

7) di dare atto, infine, che il presente atto permette il perseguimento degli obiettivi gestionali assegnati al Comune di Modica.

Il responsabile del III Settore



**RIEPILOGO TARIFFAZIONE
 DETTAGLIO VOCI DI COSTO
 67 - Saldo Tari - Anno 2019 periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2019**

TARIFFA		DOCUMENTI		DETTAGLIO VOCI DI COSTO				
Codice	Descrizione	Emessi	Totale	da Pagare	Codice	Descrizione	Importo	Codice IVA
67	Saldo Tari - Anno 2019	25.987	3.680.186,09	3.621.250,41	9	Agevolazione	-4.420,91	
					47	Agevolazione	-778,59	
					52	Credito Compensato	-36.433,37	
					66	Agevolazione	-2.289.586,94	
					67	Arrotondamento	-115,98	
					70	Debito Compensato	-870,00	
					71	Credito Compensato	-1.418,99	
					75	TARI - Imponibile gia' fatturato	-3.398.616,83	
					76	TARI - Imponibile gia' fatturato	-7.598.783,59	
					77	TARI - Addizionale gia' fatturato	-379.951,65	
					88	Agevolazione su pertinenze anno 2014	-17,99	
					90	Addizionale Provinciale	555.196,16	
					93	Bonus Raccolta differenziata 2018	-21.043,57	
Totale Generale				25.987	3.680.186,09	3.621.250,41	3.621.250,41	
Importi inferiori al minimo pagabile da addebitare successivamente								9,00

COMUNE DI MODICA

Provincia di Ragusa
SETTORE III ENTRATE

RIEPILOGO TARIFFAZIONE TOTALE GENERALE 67 - Saldo Tari - Anno 2019 periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2019

Numero Immobili	Totale Mg Superficie	Imponibile (euro)	Agevolazione		Netto (euro)	%		
			Num. Immobili	Superficie (mq)				
Domestiche	39.159,19	3.185.207,74	19.744,43	1.585.040,48	-1.680.586,17	9,016,482,83	100,00%	
Di Domicilio	3.375,72	532.085,63	2.701,547,83	989,31	187.535,21	-614.210,27	2,087,337,56	100,00%
TOTALE	42.534,91	3.717.293,37	13.398,616,83	20.733,74	1.772.575,69	-2.294.796,44	11.103,820,39	100,00%

RIEPILOGO DOCUMENTI

N. Totale Documenti	Importo Totale Documenti	DETTAGLIO IMPORTI DOCUMENTI						COMPENSAZIONI CONTABILI						
		Imponibile	Addizionale	Altri Addebiti	Altri Accrediti	IVA	Sanzioni	Interessi	Arrot.	Crediti	Debiti	Arrot. da Pagare		
Totale Generale	25.695	3.680.186,09	3.505.036,80	175.244,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-115,98	-58.913,92	8,00	0,00	3.621.250,41
di cui Imponibili da Tariffe Correlate			7.598,783,59											9,00
di cui Imponibile da Dettaglio Immobili														

Il Numero Immobili e la relativa superficie sono adeguati al periodo effettivamente valorizzato per la tariffa selezionata (comprese utenze temporanee) - sono esclusi i periodi e/o immobili congelati

SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

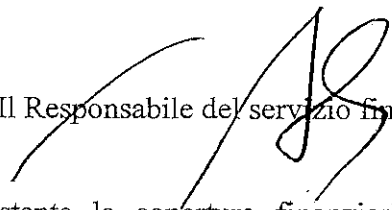
Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del Decreto Legislativo n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

Accertamento	Data	Importo	Intervento capitolo/ articolo	esercizio	Titolo	Tipologia	Categoria
2895/19	15/10/2019	€ 3.446.005,90	290/000	2019	1	101	451
2896/19	- V	€ 175.244,51	290/030	2019	1	101	151

Impegno	Data	Importo	Intervento capitolo/ articolo	esercizio	missione	programma	Titolo	Macro aggregato
2194/19	15/10/19	€ 174.718,78	5850/000	2019	9	3	1	104

Modica, 15/10/2019

Il Responsabile del servizio finanziario



Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal 10.8 OTT. 2019 al 1.1 NOV. 2019, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione